

ALL'UNIONE INDUSTRIALI

## *Vesuvio, oggi dibattito sul piano di emergenza*

CASERTA - Il Piano Nazionale di Emergenza del Vesuvio consiste, oggi, nel trasferimento delle popolazioni vesuviane in altre aree del Paese. Ma è il modo più idoneo, questo, dal punto di vista sociale ed economico, per gestire l'emergenza causata dall'attività eruttiva del vulcano? In vero, una soluzione diversa c'è ed è quella di considerare l'impatto socio-economico dell'attuale filosofia del Piano Nazionale di Emergenza a favore di un progetto che favorisca, invece, un drenaggio programmato delle persone e delle attività economiche e sociali verso altre zone della regione.



Tutto questo è scritto nel Progetto Convivenza Vesuvio, elaborato da Confindustria Caserta, e sarà illustrato nel corso di un convegno che si terrà stamattina con inizio alle 9,30, presso la sede dell'associazione datoriale di Terra di Lavoro, cui parteciperanno il presidente del Consiglio regionale della Campania **Sandra Lonardo** e la vice presidente per il Mezzogiorno di Confindustria **Cristiana Coppola (nella foto)**.

Ai lavori interverranno anche i docenti universitari **Maria Prezioso**, **Giuseppe Marotta**, **Rocco Giordano**. Inoltre, **Ciro Borriello**, sindaco di Torre del Greco e **Claudio D'Alessio**, sindaco di Pompei, prima delle conclusioni di **Carlo Cicala**, presidente di Confindustria Caserta.